

mato *Caprima*, si recò a *Wias* ove trafficò coi caraibi, e spedito poscia un canotto nel fiume *Cawo* per invitare *Ritimo*, capo di quella porzione di paese, a recarsi a visitarlo nella baia di Chiana, gettò quivi l'ancora nel 17. Tenne il cacico l'invito, e vi accorsero pure alcuni caraibi di varie tribù, recando abbondanti provvigioni ed invitando gl'inglesi a distruggere gli spagnuoli ed a stabilirsi sull'Oronoco.

Nel giorno stesso il capitano abbandonò quella baia ospitale e passando per *Macerca*, *Couroura* e *Manamano*, lungo una spiaggia seminata di scogli, soffermossi in vicinanza alle isole chiamate *Careres*. Nel 18 trovossi in vista della città di *Maware* un poco all'ovest di quella di *Comanamo*, ove ricevette la visita degli abitanti di sei in sette villaggi circostanti che gli recarono pappagalli, scimmie, cotone e lino.

Nel 28 marzo, continuando la pinassa il suo cammino, attraversati i fiumi *Euracco* ed *Amano*, penetrò nel giorno seguente nel *Marawine*, che avea una lega e mezzo di larghezza ed era sparsa d'isolotti, ed ivi diede fondo in un seno a due leghe dalla foce non lunge dalla città di *Marrac* abitata dagli *arwacawesi*. Quest'indiani si disponevano sulle prime a fuggire, ma rassicurati dall'interprete si recarono col loro capo *Mawewiron* a trafficare sul naviglio, e dal canto loro varii inglesi discesi a terra furono condotti di casa in casa e costretti a bere e mangiare in ognuna d'esse.

Nell'ultimo giorno di marzo la pinassa sulla quale si trovava il capo di *Marrac*, risalì per lo spazio di otto leghe nel fiume insino al villaggio di *Quiparia*, i di cui abitanti si rifuggirono nei boschi; ma il cacico, raggiunta la sponda a nuoto, persuase loro non aver niente a temere dagl'inglesi, e gl'indusse ad uscire per commerciare. Si avvicinarono nei canotti, ma con precauzione, giacchè quella pinassa era il primo naviglio cristiano ch'essi avessero per anco veduto. Volea il capitano *Berric* inoltrarsi insino alle cataratte alla distanza di quaranta in cinquanta leghe dalla foce del fiume, ma per difetto di provvigioni fu costretto di ritornare a *Quiparia*. Nel 12 aprile si trovò all'estremità del fiume *Cussewine*, ove gli *arwacawesi* gli